

IN CITTÀ

Pro famiglie dei richiamati.

Una nobile lettera dell'On. Ronchetti.

L'on. Ronchetti, al quale le gesta della presente guerra ridestano nell'animo più vivi i ricordi e la nostalgia di altre gesta alle quali ha partecipato, manda a mezzo dell'amico Giuseppe Borgomani al Comitato cittadino la sua offerta, accompagnata da una lettera in cui dichiara di non poter dare in proporzione... del desiderio. È una lettera bella e commovente che onora l'on. Ronchetti, il quale, avendo tanto fatto per il Paese, come soldato, come professionista, come deputato e come Ministro, avrebbe diritto di godere di una più larga agiatezza.

Milano, 21 giugno 1915.

Egr. e carissimo amico,

Abbia la voglia di ricevere la quinita cartolina bionda di L. 50, e di farne pervenire l'importo, quale mia modestissima offerta, al Comitato che raccoglie i sussidi per le famiglie dei nostri richiamati di Gallarate.

Avrei voluto fare assai più; ma purtroppo, almeno in questo momento, non mi è concesso, — sia perché la crudele malattia dalla quale fui colpito, mi ha tolto da ben 18 mesi, ogni mio reddito professionale, che è la sola fonte di avere per me, — sia perché l'inquietante ritirata dei miei molti debitori di studio ad adempiere il loro dovere, mi ha privato in parte notevole di quanto ho guadagnato per l'addebiato col mio lavoro, — sia perché la mia malattia ha aggiunto spese nuove alle spese ordinarie della vita.

Nella fiducia di potere fare in seguito qualche altra offerta, confido che questa sarà fruttuosa accolta come la manifestazione del mio sincero buonvolere.

O se avrei voluto fare ben altro! Dio sa avrei voluto fare l'offerta della mia vita stessa, e farvi fatta con animo lieto e orgoglioso, come nei giorni della mia balda gioventù!

Sempre di lei

Amico affmo.

Scipione Ronchetti.

P. S. — Leggo sulla Cronaca Prealpina i nomi di due nostri valorosi soldati gallaresi feriti nei combattimenti del Tirolo. Non sapendo come meglio farmi vivo con certezza presso di loro, la prego di far loro pervenire i miei più fervidi auguri di pronta e completa guarigione delle gloriose ferite riportate, a mezzo delle rispettive loro famiglie.

Grazie ancora, cordiali saluti.

Viva l'Italia! Viva Gallarate!

Ancora a proposito del trattamento degli impiegati richiamati sotto le armi.

In merito alla lettera della Federazione Industriale da noi inserita nell'ultimo numero, riceviamo la seguente replica dell'Unione Impiegati e Commessi che pubblichiamo per debito di ospitalità e di imparzialità.

Ecco la lettera:

Gallarate, 23 Giugno 1915.

Spett. Redazione del giornale Unione

Città.

Nell'Unione del 19 corrente è apparso un comunicato della Spett. Federazione Industriale che ci riguarda, e che non possiamo lasciar passare sotto silenzio. Preghiamo quindi la cortesia di codesta On. Redazione di voler far posto anche a questa nostra necessaria risposta.

La Federazione Industriale, riferendosi ad un articolo polemico della Lotta di Classe, mentre dichiara che si astiene dal confutare (e questo è affare suo) fa colpa all'Unione Impiegati e Commessi di aver aderito all'attacco del foglio socialista.

Mettiamo in chiaro le cose e domandiamo alla Spett. Federazione Industriale: quando, dove e come abbiamo noi aderito al citato attacco? L'Unione Impiegati e Commessi si è astenuta — ed intende astenersi — da qualsiasi apprezzamento in riguardo dell'articolo incriminato. Siamo persuasi che non sarebbe stata impossibile un'intesa circa il trattamento da usare ai dipendenti chiamati sotto le armi, tanto per il *minimum* di stipendio, come per la conservazione del posto; ci meravigliamo però come i signori Indu-

striali trovino premature le domande avanzate con nostra lettera 22 Maggio e con circolare del 5 Giugno. O che dovevano forse gli Impiegati chiedere a guerra finita la conservazione del posto, e la corrispondenza — sia pur limitata — dello stipendio?

E trova la Spett. Federazione Industriale qualche cosa di meno che corretto in tali domande?

La presidenza dell'Unione Impiegati e Commessi, convinta d'aver compiuto il dover suo curando l'interesse della classe, respinge l'insinuazione che la circolare da essa emanata non rispecchi i sentimenti della maggioranza degli impiegati; prova ne sia che molti di questi (e qualche principale per giunta) ci hanno attestata la loro solidarietà e manifestata la loro approvazione.

Abbiamo risposto non per animosità, che non possiamo nutrire verso gli egregi Industriali, ma per difendere l'Unione Impiegati e Commessi da ingiusti appunti.

Ringraziamo cordialmente la Spett. Redazione per l'ospitalità e ci rassegniamo con stima

p. l'Unione Impiegati e Commessi

GIUSEPPE MACCHI, Presidente

NB. - La presidenza dell'Unione Impiegati e Commessi, rende noto altresì di aver deliberato la somma di L. 50 a favore del Comitato di Assistenza Cittadina, mentre si riserva di provvedere con sussidi straordinari a soccorrere le famiglie bisognose dei propri soci chiamati sotto le armi.

La Congregazione di Carità per il Gabinetto Radioscopico

Nella sua seduta del 17 corr. la Congregazione di Carità, compresa della urgenza di completare i servizi sanitari in maniera che essi abbiano ad efficacemente corrispondere a tutti i bisogni di un servizio straordinario, quale sarà quello della cura dei feriti, deliberava di dotare il Civico Ospedale del Gabinetto Radioscopico e dell'apparecchio pannelletto per l'elettroterapia. Alla spesa, che si prevede in L. 6.000, verrà provveduto parte col ricavo della sottoscrizione cittadina pro Gabinetto Radioscopico e per il resto coi fondi disponibili per l'erezione e l'arredamento del Padiglione Chirurgico che sarà fra poco ultimato.

Sappiamo che l'esecuzione dell'impianto è stata affidata a una nota ditta milanese la quale ha fatto le migliori condizioni.

Il Corso teorico pratico per disinfezzatori e infermieri.

Abbiamo già accennato al Corso di lezioni pratiche che, ad iniziativa della Commissione di Difesa Sanitaria presieduta dall'assessore Ernesto Caroli, si è svolto nel salone a terreno del Broletto per opera degli egregi medici dott. C. Gili, D. Borgomani e A. Germani.

Lunedì scorso, 21 corr. alla presenza del Medico Provinciale, dott. L. Pampaloni, del Medico Provinciale aggiunto, del prof. avv. Camillo Terzi, del Sindaco Pasta e dell'ass. Caroli, ebbero luogo — nel palazzo delle Scuole secondarie — gli esami a cui parteciparono ottanta allievi con esito felicissimo.

Gli egregi sanitari espressero ai candidati tutta la loro soddisfazione ed ebbero parole di meritato elogio per i medici istruttori, dottori Gili, Borgomani e Germani e per l'ass. E. Caroli che prodigava tanta parte della sua attività alle utili iniziative della assistenza sanitaria.

Figure di volontari ciclisti.

Parlando del Battaglione di volontari ciclisti qui residente e che a giorni dovrà lasciare la nostra città il corrispondente della *Prealpina* scrive:

« Accanto ai giovanetti imberbi che non dimostrano un'età superiore ai 18 anni, si vedono uomini maturi di trenta, quarant'anni; e non mancano parecchie teste biancheggianti per... antico pelo. Tutti però sono giovani di ardore, di spirito, di volontà, impazienti di essere inviati al fronte, desiderosi soltanto di potersi battere.

« In città portano una nota simpatica di vivacità, di spensieratezza, di rumorosa allegria.

« Sono fra essi molti nostri concitta-

dini: l'amico Riccardo La-Croix, Enrico Cozzarea e G. B. Trotti, motociclisti, il sergente Dante Bertoni, Rodolfo Mainini, Renzo Vitrotti, Guido Boni, Federico Nobili, Alberto Mariani, Gino Badoni, Enrico Macchi, Filippo Borgomani, Terenzio Buonamere e Dante Dreoni, ciclisti.

« Il Battaglione comprende pure numerosi profughi dalle terre che furono irridente; fra questi è fatto segno a particolari simpatie il giovane triestino Mario Sterle.

« Anche i Futuristi sono degnamente rappresentati da Marinetti, Russolo e Boccioni.

« Gallarate, che, altra volta, il mese scorso, con un cordiale ricevimento tenuto in municipio, ha dimostrato la sua calda e sincera simpatia ai volontari ciclisti ed automobilisti, non mancherà, anche nella occasione prossima della loro partenza per il fronte di salutarli con una dimostrazione che, esprimendo tutto l'affetto, l'ammirazione, la gratitudine della popolazione gallarese, dica loro l'augurio fervido con cui l'anima della Patria li accompagna nella imminente e terribile prova ».

Per onorare i volontari ciclisti e automobilisti.

Sappiamo che con gentile pensiero le insegnanti elementari a cui si sono associate parecchie signore stanno raccogliendo fondi per offrire al Battaglione volontari ciclisti una tenda-ospedale da campo. Anche l'Associazione « Trento e Trieste » intende festeggiare i volontari ed ardenti giovani... Non parrebbe opportuno che le diverse iniziative si fondessero in una sola, in modo da promuovere, d'accordo fra il Municipio, la « Trento e Trieste » e le signore promotrici della sottoscrizione, un'unica e veramente solenne e degna manifestazione cittadina?

Avvertiamo ad ogni modo che coloro i quali intendono contribuire alla iniziata sottoscrizione possono inviare le loro offerte alla signora Giuseppina Cagnola Mauri ed alla insegnante signora Camilla Pasta.

I primi feriti gallaresi.

Sono giunte notizie di due valorosi soldati nostri concittadini rimasti feriti durante l'aspro combattimento svolto il giorno 8 corr. per la presa di Montecorone: Pompeo Pastorelli, impiegato della ditta A. Borgomani e Figli, e Faustino Colombo (detto « visvan ») caporal maggiore il primo, caporale il secondo del 1° Reggimento Granatieri.

Entrambi furono colpiti per lo scoppio di un obus. Il Colombo se la cavò con una leggera ferita ad una gamba e già trovai convalescente fra noi feriti di una medaglia al valore. Il Pastorelli invece, straziato da sei ferite al ginocchio sinistro, alla coscia e alla spalla destra, alla testa, alla schiena, venne trasportato all'ospedale civile di Verri.

Il suo stato però, a quanto ebbe a riferirci il sig. Paolo Pastorelli, che subito, non appena gli giunse la notizia, accorse al letto del fratello, non è grave, non essendo sopraggiunta alcuna infezione. Pare anzi, come affermano i medici curanti, che il bravo soldato potrà guarire completamente entro tre mesi.

Comunque, a questi due nostri concittadini, che fra i numerosi gallaresi combattenti, primi ebbero l'onore del fuoco, vada, con l'augurio di una prossima guarigione, il nostro commosso saluto.

Un soldato gallarese

proposto per la medaglia al valore.

Un altro soldato gallarese di quel 1° Reggimento Granatieri — al quale appartengono il cap. magg. Pompeo Pastorelli ed il caporale Faustino Colombo — si è in modo particolare distinto nei diversi ed aspri combattimenti sostenuti dal suo reggimento, tanto da meritarsi l'altissimo onore di essere proposto per la medaglia al valore: il caporale Antonio Gnocchi, impiegato della ditta Fili Maino e C.

Ha dato egli stesso la lieta notizia alla famiglia con la seguente lettera rimboccante di affetto per i suoi cari, di entu-

siasmo, di amor patrio e di legittimo orgoglio per l'onore meritatamente toccatogli. Ecco pertanto la lettera del bravo soldato:

Carissimi tutti,

« Anticipo mille e mille auguri al caro Papa per il prossimo suo onomastico. San Luigi, al quale raccomando di proteggermi dai pericoli al fine di poter tornare presto vittorioso e sano in mezzo al vostro affetto.

« Intanto l'occasione per mostrarmi buon italiano e perché non passato giordani, è giunta, e ve la comunico con orgoglio di soldato e con entusiasmo di cittadino italiano. Sono proposto prima fra tutto il mio reggimento per la medaglia al valor militare per aver fatto interamente il mio dovere verso i compagni caduti durante l'ultima battaglia sotto una pioggia di cannonate nemiche.

« Intimamente non mi sento meritevole di tanta ricompensa per aver fatto il « mio dovere », giacché questo lo farò sempre; comunque il fatto di avermi proposto con tanta spontaneità, e primo fra tutti, vuol dire che qualche cosa ho fatto. Ringrazio il buon Dio di avermi ben aiutato in quel giorno, e mi raccomando a voi nelle vostre preghiere perché abbia a salvarmi anche per il seguito fino al mio vittorioso ritorno sano e salvo.

« Intendo sto benissimo, e figuratevi come sono contento; scrivetemi qualche cosa del Peppino; se è tuttora a casa e ditemi se state tutti bene. Raccomando alla mamma di mantenersi sempre calma e fiduciosa, e magari rassegnata a tutto; io stesso glielo raccomando giacché tutto è possibile; vuol dire che nel peggiore dei casi avrei avuto un'idea in famiglia che sarà morto per la grandezza ed il coraggio dell'Italia nostra.

« Dunque coraggio, e sempre avanti vittoriosamente, fiducioso di finire presto e tornare sano e vincitore. Tuona da due ore il cannone e vado a raggiungere il mio posto.

« Auguri e mille felicitazioni al Papa, cioè alla mamma, ai fratelli e sorelle, ed arridei dieci tutti con mille baci.

Vostro affezionatissimo Antonio Gnocchi s.

Lettere di Gallarate dal fronte.

Dobbiamo alla gentilezza del signor Piero Monina se possiamo pubblicare la seguente lettera giunta in questi giorni dal soldato Valentino Rasina di Gallarate del 17° Artiglieria che ha preso parte a vari combattimenti nel Trentino. Ecco la lettera:

Dal fronte, 11-6-15.

Carissimo Pierino,

La tua lettera mi giunse in un momento esultante; avevamo appena conquistato una trincea... Il nemico si è battuto ostinatamente, ma dietro l'incalzante slancio dei nostri, ha dovuto cedere e arrendersi.

Il 9 Giugno sarò per me una data memorabile; quel giorno mi parve un sogno, ma di quei sogni di leggenda accarezzati nella nostra mente quando s'addoriano i racconti gloriosi dei nostri veterani.

Se tu Pierino fossi qui vedresti come si batte il soldato d'Italia, vedresti la nobiltà del sangue latino. Prendemmo dei prigionieri straziati, affamati e stanchi e subito furono nutriti, anzi molti di noi offrivano loro sigarette e altre cose. Non così farebbero loro con noi, ne sono certo. Finora però non hanno avuto la soddisfazione di pigliarne uno. Ti unisce una bandierina trovata addosso ai morti austriaci; è cosa di poco valore materiale, ma ti badi sapere dove viene e la data: 9 Giugno 1915; avrai certamente letto sui giornali la vittoriosa nostra avanzata.

Salutami tutte le compagnie. Spero di ritornare ancora nella mia cara Gallarate e se caso mai la mia vita per la patria s'immolasse, rammentami! Chi per la patria muor tessuto è assai.

Saluti cari dal tuo affmo amico

VALENTINO RASINA.

Esami per brevetti di pompiere.

Domenica 20 corr. nella palestradella scuola secondaria ebbe luogo un saggio da parte degli appartenenti al ramo pompieri della Difesa Sussidiaria. Presenziava il presidente della Commissione per la Difesa Sussidiaria sig. Giacomo Sacconaghi. Gli esami dettero un ottimo risultato dimostrando negli allievi una sicura perizia nella tecnica pompieristica così da poter prestare l'opera loro in caso di bisogno.

Gli iscritti vennero pertanto muniti di un brevetto di pompiere ed aggregati al Corpo civico.

Eccole i nomi: Magnoni Lorenzo — Misani Carlo — Forni Leonida Mario — Angiolini Gerolamo — Corsico Giovanni — Crespi Giulio — Quadrelli Attilio — Schwartz Angelo — Venegoni Giuseppe — Magnetti Francesco — Vanetti Luigi — Colombo Pietro — Moggi Emilio — Frigerio Giuseppe e Girolini Emilio.

Cronaca d'oro

Alla Congregazione di Carità sono in questi giorni pervenute, per mezzo della Rev. Superiore delle Suore dell'Ospedale, L. 50 offerte da una signora, che vuol serbare l'incognito, a beneficio del Gabinetto radioscopico.

Anche il sig. Luigi Colombo, in occasione della morte del compianto suo zio Rodolfo Merlotti, ha elargito L. 100 a favore del Ricovero di Mendicizia.

Così il sig. Pietro Binaghi per onorare la memoria della sua buona consorte reasi da pochi giorni defunta ha versato L. 100 all'Orfanotrofo maschile e L. 50 all'Orfanotrofo femminile.

L'Amministrazione Congregazionaria sentitamente ringrazia.

La Cassa di Risparmio per

il Ricovero di Mendicizia.

Siamo lieti di segnalare una nuova cospicua elargizione della benemerita Commissione Centrale di beneficenza, amministratrice della « Cassa di Risparmio delle Province Lombarde », la quale nella seduta del 31 maggio u. s. — provvedendo alla annuale erogazione dei sussidi in risorrenza della Festa dello Stato, — deliberava di assegnare a favore del nostro « Ricovero di Mendicizia » l'annuo contributo di L. 4.000 per il triennio 1915-1916-1917.

Tanto più, ripetiamo, ne siamo lieti in quanto che ci consta che la benefica deliberazione è in gran parte dovuta al personale, vivo interessamento dell'on. Scipione Ronchetti, il quale veramente non trascura occasione per tutelare nel miglior modo gli interessi del suo collegio e quelli — in modo particolare — della sua cara Gallarate. Vantano alla Commissione del massimo Istituto Lombardo, all'on. Giuseppe Marcora che tanto degnamente lo presiede e all'on. Ronchetti, le espressioni della più sentita, riconoscenza.

La Musica « La Libertà » per i volontari ciclisti.

Com'è noto alla fine di giugno il battaglione ciclisti, da un mese circa ospite nostro graditissimo, lascerà Gallarate. A portare ai valorosi giovani il saluto augurale di commiato, la musica « La Libertà », alla vigilia della partenza, suonerà in piazza Vittorio Emanuele saluti e marce alle ore 21. Dolente di non poter svolgere un artistico programma per la mancanza di musicanti richiamati sotto le armi.

Al Tiro a Segno

Gara popolare di chiusura delle esercitazioni libere.

Diamo il programma della gara popolare indetta martedì 29 corr. dalle ore 8 alle 11 e dalle 14 alle 18.

Categoria Uncia.

Arma. — Fucile modello 1891. — Munizioni e tiro. — Cartuccia in vendita sotto la tettoia al prezzo di Centesimi 30 al caricatore. Il turno viene stabilito dalla targhetta alla linea di tiro. Non si potrà sparare più di 18 colpi consecutivi. — Bersaglio. — Per la sezione A sagoma di uomo in piedi; per la sezione B sagoma di uomo in ginocchio. Su cartellone bigio. — Distanza. — Metri 300. — Iscrizione. — Gratuita. — Serie. — Ripetibili a volontà di 6 colpi ciascuna. Cent. 25 per serie. Presentare non meno di 6 serie — Premiazione. — Sul complesso delle 2 (due) migliori delle 6 serie presentate per il controllo alla Segreteria sul campo di tiro nel giorno stesso della gara. Punti valevoli: sagome colpite.

Sezione A — Riservata ai tiratori che non hanno mai vinto medaglie al Tiro a Segno Nazionale — Premi — Sagome n. 6 — Ciondolo Artistico d'Argento — Sagome n. 4 — Ciondolo Artistico d'Argento.

Sezione B — Libera a tutti — Premi — Sagome n. 8 — Ciondolo Artistico d'Argento — Sagome n. 6 — Ciondolo Artistico d'Argento.

Per le disposizioni regolamentari saranno osservate quelle del Regolamento della VI Gara Generale di Tiro a Segno Nazionale.

Condoglianze.

Martedì 29 corr. moriva la signora Giuseppina Binaghi Longhi dopo penosissima malattia, durante la quale fu amorosamente assistita dal marito sig. Piero e dalla figlia Gina mariata Magni. I funerali ebbero luogo mercoledì 24 corr. con larga partecipazione di persone amiche desiderose di recare un ultimo tributo di affetto alla estinta e un conforto alla famiglia. Alla quale noi pure, che della compianta signora Binaghi abbiamo sempre apprezzato le doti bellissime, esprimiamo con tutto il cuore le nostre condoglianze.

Condoglianze che in modo particolare porgiamo all'amico nostro capitano medico Alberto Binaghi e al fratello tenente Franco, che, impegnato al fronte ove combatte per la Patria, non ha potuto recare all'adorata estinta il suo ultimo bacio. Vada ad entrambi e alla famiglia tutta l'espressione affettuosa del nostro cordoglio.

LA POSTA DEL PUBBLICO

In tema di richiamati.

Riceviamo:
Caro Unione,

La presente per richiamare l'attenzione di quegli industriali e consigli d'amministrazione che deliberarono di pagare gli stipendi e il salario ai propri impiegati e operai richiamati sotto le armi sul loro speciale in cui si trovano i militari della classe 1892 che ci sembrano meritevoli dello stesso trattamento.

Si pensi infatti che questi soldati avrebbero dovuto essere congedati nel settembre 1914. Vengono invece com'è noto congedati al 31 dicembre 1914 e richiamati al 1 gennaio 1915. Prestano cioè vero e proprio servizio di richiamati già da sei mesi. Perché dunque dovrebbero essere esclusi dal beneficio che godono gli altri militari che furono richiamati dopo di loro? Non sono anche essi dei bravi e buoni soldati che sacrificano la loro vita e i loro interessi per la grandezza della patria?

Facciamo quindi appello a quegli industriali e consigli d'amministrazione che hanno dichiarato di fare un trattamento speciale ai propri impiegati e operai, perché vogliano considerare come richiamati anche i militari della classe 1892.

Grazie dell'ospitalità.
Parecchi genitori
che hanno i loro figli sotto le armi della classe 1892

Provedimenti per il caso di ap- parizioni di aeroplani nemici.

L'opportunità evidente di prendere in tempo utile, misure preventive di difesa su vasta zona, contro l'eventuale lancio di bombe da parte di aeroplani nemici, ha suggerito l'idea di riunire i Sindaci dei Mandamenti di Gallarate e di Somma Lombardo nonché le autorità politiche e militari della zona, per uno scambio di vedute e di accordi al riguardo.

A tal fine il Sindaco Pasta ha promossa un'adunanza che avrà luogo nella Sala Consiliare di questo Comune il giorno di Sabato 26 giugno corr. alle ore 14.

Scuola di taglio e confezione di abiti. — Domani, 27 corr. mese, in una aula del locale scolastico di via Marsala avrà luogo l'esposizione dei lavori donneschi eseguiti durante il corrente anno scolastico dalle signorine che hanno frequentato la scuola di taglio e confezione d'abiti annessa alle scuole festive. L'esposizione sarà aperta dalle ore 9 alle 22.

Per gli emigranti rimpatriati. — Il Comitato Mandamentale dell'Emigrazione che ha sede presso la nostra Pretura offre a una assistenza agli emigranti che siano tornati in Patria abbandonando all'Estero i loro interessi, e specialmente a quelli di ritorno dalla Germania, Lussemburgo, Austria, Meurth e Moselle ed è a completa disposizione di quanti avessero bisogno di assumere informazioni o di chiedere consigli e appoggi. Ne prendano nota in modo particolare coloro che nei suddetti paesi fruissero di pensioni o di rendite derivanti da assicurazioni o che di tali benefici fossero stati privati, o che vi avessero lasciato pratiche in corso per indennità di infortunio o che vi debbono recuperare salari.

Quei sinistrati che avessero ricevuto l'avviso di visita medica da farsi in territorio austriaco, possono trasmettere a questo Comitato l'avviso ricevuto, accompagnandolo dai dati relativi all'infortunio ed alla quota di rendita finora percipiata.

Dall'ALTO MILANESE Mandamento di Gallarate

CRENNA

Sottoscrizione pro Assistenza Civile.

Diamo il seguito della sottoscrizione iniziata e che va ottenendo un risultato veramente superiore alle nostre previsioni:

Ditta Cesare Macchi e C., L. 250 - Cav. Cesare Macchi, L. 50 - Rachele Macchi Puricelli, L. 50 - Oreste Puricelli, L. 50 - Una solitaria, L. 50 - Giuseppe Minoli di P. L. 50 - Alfredo Pozzi, L. 50 - Gino e Giuseppina De Rizzoli, L. 100 - Pozzi Giuseppe e signora, L. 25 - Pozzi Francesco Pavarini, L. 30 - Erminio e Peppino Pozzi, L. 20 - Cleofe Pozzi, L. 30 - Mariuccia Pozzi, L. 20 - Giuseppina Bassetti, L. 30 - Carlo Bonicazzi, L. 25 - Lorenzo Pinzanti, L. 25 - Maria Nascimbene, L. 10 - Dott. Gerolamo Nascimbene, L. 20 - Rosa Venzaghi Pellegatta, L. 10 - Ottavia e Pinuccia Pellegatta, L. 5 - Luigia Venzaghi, L. 5 - Maria Onofri, L. 5 - Luigi Sapini, L. 5 - Anselmo Ladi, L. 25 - Giuseppina e Cesarina Gaggini, L. 5 - Giuseppe e Rita Piantanida, L. 20 - Enrico Zaina, L. 10 - Ubaldo Pasta, L. 10 - Ettore Mazzucchelli, L. 20 - Lea Intrinoli, L. 20 - Luigi Mazzucchelli, L. 20 - Aurelia Ghiringhelli, L. 10 - Bice Poma, L. 30 - Agostino Bardelli, L. 5 - Ernesto Ravizzoli, L. 5 - Natale Fontana, L. 5 - N. N., L. 20 - Rosa Tomasini ved. Vaneli, L. 10 - Gaetano Intrinoli, L. 5 - Amelia Tomasini, L. 5 - Emilio Caletti, L. 5 - Emilia Minonini, L. 10 - Rag. Vitale Minonini, L. 10 - Carlotta Macchi Luraschi, L. 30 - Serena Macchi, L. 5 - Victor Macchi, L. 5 - Erminia Dell'Acqua, L. 10 - Oblazioni inferiori a L. 5, L. 33 - Alessandro Ravizzoli, L. 5 - Salvatore Pizzotti, L. 5 - Maria Cadore, L. 5 - Arturo Cadore, L. 5 - Susanna Vazelle (W. la Francia), L. 5 - Elena Cadore, L. 5 - Angiolo Ferrari, L. 5 - Carlo Cattaneo, L. 5 - Costantino Sapini, L. 10 - Pietro Carli, L. 5 - Guglielmo Vaneli, L. 5 - Carletto Pozzi, L. 5 - Famiglia Bonomi, L. 10 - Don Vincenzo Rudoni, L. 15 - Don Domenico Salara, L. 10 - Giovanni Minoli (macellaio), L. 10. Totale L. 2593.

Oltre a questa plebiscitaria adesione va segnalata alla pubblica riconoscenza la munificenza offerta dal cav. uff. Rodolfo Mauri che ha donato una grossa partita di tessuti per vestiti alle famiglie bisognose.

Ringraziamli vivissimi anche ai signor cav. Cesare Macchi che ha gratuitamente fornito la tela per le tende alle finestre dell'Asilo Infantile.

Mandamento di Somma Lomb.

VERGIATE

Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale è convocato domenica 27 corr. alle ore nove per trattare il seguente ordine del giorno:

1. — Approvazione del Conto Consuntivo Comune 1913.

2. — Provedimenti per venire in aiuto alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi e dei disoccupati;

3. — Ratifica di deliberazioni della G. M. riguardanti il rimborso della tassa di R. M. ad alcuni insegnanti elementari e di prelievemento dal fondo di Riserva;

4. — Ratifica deliberazioni della G. M. riguardanti l'assunzione del mutuo di L. 15.000, in base al R. D. 30/8/15 N. 909, e di altro di L. 10.000, coi coniugi Mattiaini a sollievo disoccupati e come fondo per fronteggiare le esigenze più assolute durante la guerra;

5. Provedimenti in merito al progettato mutuo complementare scolastico di L. 127.073,03

6. — Proposta della Banca di Romagnolo Sena per la cessione dell'Esattoria comunale al signor Ferrari Vergino;

7. — Nomina di un rappresentante com. nel Comitato Forestale per il biennio 1915-1916;

8. — Convenzione fra il Comune ed il proprietario sig. Mattiaini Giovanni riguardante la sporgenza della gronda della Casa Comunale.

9. — Interpellanza della mancanza consigliata circa la sostituzione di un Comitato di difesa ed assistenza civile e per la determinazione di un fondo per l'esecuzione dell'opera del Comitato stesso.

SOMMA LOMBARDO

Comitato di Assistenza.

Anche fra noi per iniziativa del Municipio e della locale Congregazione di Carità, auspice l'assessorio anziano ff. di sindaco cav. Alessandro Meino, è sorto un Comitato di assistenza alle famiglie dei militari richiamati. Scopi immediati sono:

1. — L'apertura di un corso speciale all'Asilo infantile accogliente i bambini dai 2 ai 6 anni e dalle ore 8 alle 18 (giorni festivi compresi).

2. — L'istituzione di una scuola-ricreatorio col medesimo orario e per i figli dei richiamati dei 6 ai 12 anni. A tutti sarà offerta la refezione.

3. — Integrazione dell'opera del Governo concedendo sussidi nei casi di assoluto bisogno per le famiglie che non sono soccorse dallo Stato o dalla privata beneficenza (Stabilimenti, opifici, istituzioni private ecc.).

4. Concessione di sussidi validi ai feriti e loro famiglie.

E' inoltre pensiero del Comitato di offrire un Ospedale di una sessantina di letti alla Croce Rossa Sezione di Milano per feriti leggeri e per convalescenti.

Il Comitato si è suddiviso in sottocomitati e lavora alacremente.

Daremo nel prossimo numero la nota delle offerte raccolte per pubblica sottoscrizione.

Mandamento di Busto A.

LEGNANO

Sotocomitato di Preparazione Civile.

Un Ufficio di corrispondenza.

Il Sotocomitato di Preparazione Civile non perde il suo tempo. L'esito delle sue iniziative smentisce il poco benevolo giudizio dei pessimisti.

L'avviso al pubblico che le signore Maestre avrebbero provveduto gratuitamente alla corrispondenza coi militari al campo, per le famiglie che avessero voluto valersi della loro collaborazione, ha sortito il miglior esito fino dal suo inizio.

Le signore Maestre si sono messe al corrente con tutte le disposizioni emanate per la corrispondenza coi militari e saranno quindi le migliori consulenti in materia.

A mezzo nostro si fa invito a tutti coloro che possono avere bisogno di rivolgersi agli uffici appositamente istituiti presso le scuole Comunali.

Ragazzi Esploratori.

Anche il gruppo dei Ragazzi Esploratori sta per avere la sua costituzione definitiva, ed a giorni li vedremo nella loro bella divisa.

L'ing. Cav. Jucher del Confinificio Cantoni ha promesso al Sotocomitato, di dare gratuitamente la tela per le divise dei primi 40 iscritti.

Qualunque elogio guasterebbe. - La direzione del Confinificio Cantoni si è mostrata di una larghezza senza pari.

Comitato pro famiglie richiamati.

Le quattro Commissioni per la raccolta, delle sottoscrizioni hanno ieri consegnato le liste. Non conosciamo l'ammontare della somma raccolta, ma rileviamo la pensa impressione che hanno destato in città alcune delle cifre sottoscritte. Mentre gli operai e gli impiegati negli stabilimenti hanno compiuto dei veri atti d'eroico altruismo, sacrificando non il superfluo, ma perfino il necessario (qualche impiegato a L. 150 ha firmato per 10 lire mensili); proprietari di case e terreni ed esercenti, non hanno avuto vergogna di sottoscrivere poche lire. Ma ne parleremo.

Croce Rossa.

Dal Comitato Croce Rossa prima, dalla Congregazione di Carità per l'Ospedale poi, fu approvata la messa in funzione di un reparto dell'Ospedale Civile per ricevere i feriti gravi che verranno mandati a Legnano. Noi invero, non vediamo chiaro in questo deliberazione, e dubitiamo che ci sia qualche retroscena. - A Legnano erano già preventivamente trecento letti divisi in due sezioni. Aumentarne il numero o proporzionarli vuol dire creare difficoltà tecniche che gli egregi Sanitari non si nascondono.

Già nella prima discussione per l'erigendo Ospedale territoriale per la Croce Rossa vi fu chi prospettò l'idea di disporre una o più camerate dell'Ospedale Civile, per la cura dei feriti gravi e degli operandi, provvedendo al trasporto loro in barella all'Ospedale Territoriale.

Si disse che la difficoltà di trasporto, il pericolo, la distanza fra i due fabbricati, e più che tutto necessità amministrative, imponevano una divisione assoluta di esercizio tra i due Enti.

Ora si domanda se tutte queste difficoltà tecniche ed amministrative sono scomparse; oppure se qualche ricondita ragione non le abbia fatte mettere in non cale...

Intanto sono altri trenta letti che verranno ad aggiungersi ai trecento già preparati.

E' vero nei paesi vicini, e anche a Legnano, che siano arrivati militari feriti, e che precisamente siano alloggiati allo Istituto Signora Amigazzi. Non è vero, l'Istituto della Sig. Amigazzi è pronto, ma non potrà aprirsi, come quello delle scuole Carducci, se non quando avrà ottenuto il benestare della sede centrale della Croce Rossa di Roma, e ciò non sarà che per la fine del mese al più presto.

Giuliano Giovanni Gerente responsabile
Soc. in Aco. Sompl. Tip. Moderna - Pichio, Piccinelli & C.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Rad-

drizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI e VENERDI

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

I migliori

TURACCIOLI

sono sempre quelli della Ditta Stuechi

e C. già Prinetti e Stuechi. La più grande

Lavorazione Italiana del Sughero.

Milano - Via Tortona, 56 - Milano

ISOLAZIONI

perfette con Agglomerati di Sughero

per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia.

Sbramini per la lavorazione del riso.

Sposa sterile

Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le PILLOLE JOURHANA, (olio, stricnina, ferro, Malai) in due scatole L. 13,50

francate posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo

preparatore Melsi Enrico, farmacista, Bolognola, Lame 48.

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ИПЛИНН

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, elto, jucunde...

FELICE BISLERI & C. - MILANO

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino

per la cura razionale a base di Terapia Fisica delle

Malattie dei Polmoni e del Cuore

fondato e diretto dallo Specialista dottor L. Giulio Sgarbi, via della Zucca N. 57. Piano

terreno. - Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17.

Consultazioni e Cure a tariffa ridotta Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.

Unico Istituto da 25 anni specializzato per

la diagnosi e la cura di dette malattie. Da

Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la

Meccanoterapia del Cuore e per la fototerapia

speciale con il Sole Artificiale di Alta Montagna mezzi potenti di cura delle

affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce gratis.

EMORROIDI

si guariscono radicalmente con le

rimedi Pillole SOLVERE di FATTORI e Unguento ANTIEMORRO-

DALE FATTORI. Effetto pronto, uso facilissimo. - Pillole N. 50, L. 2,50.

Vaso unguento L. 2.

In tutte le farmacie

Prop. G. FATTORI & C. Milano

NON PIU' CAPELLI BIANCHI

IL RISTORATORE DEI CAPELLI

FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore

nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo gradevole. 2/30 cm. di liquido.

Bottiglia L. 120 più cent. 60 per posta - 4 bottiglie L. 4,80 franchi

di porto, dai chimici G. FATTORI e C. - Milano, Via Montforte, 16.

TRENTA ANNI DI SUCCESSO

SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

TIPOGRAFIA MODERNA

PICCHIO, PICCINELLI & C.

GALLARATE

VIA POSTPORTA N. 9

TELEFONO 172

Specialità lavori commerciali comuni, di lusso e in rilievo a colori - Cataloghi in genere, ecc. ecc.



Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche“

SIROLINA „Roche“

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche“?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.

Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine, i bambini scrofolosi che soffrono di enfisema delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.

Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina. I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO



Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO

all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

PRODOTTI CHIMICI
GENERI DI TINTORIA
COLONIALI - LIQUORI

Caroli Ernesto

GALLARATE

Studio (TELEFONO N. 94)
Via Felice Cavallotti
Negozio (TELEFONO N. 29)
Piazza Vitt. Emanuele

Scouti speciali o Municipi - Ospedali - Congregazioni di Carità - Istituti nei seguenti articoli: *Lysiform - Creoline*

LYSOFORM - CREOLINE - NATROLINA - SAPONI
Deposito rinomati vini Toscani delle tenute Marchese FASSATI

RISCHI DI GUERRA

Assicurazione mutua
contro i danni materiali e diretti, compresi quelli d'incendio, provenienti da fatti di guerra od a questa strettamente connessi, quali occupazioni militari, invasioni, tumulti popolari, ecc.

Le tariffe e le condizioni di polizza sono state concordate fra la COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO e l'Associazione Proprietari Case di Milano, l'Associazione Commerciali, Esercenti ed Industriali, il Circolo Industriale Agricolo e Commerciale, il Collegio dei Capomastri e Imprenditori di Milano, la Federazione nazionale fra Imprenditori Edilizi di Opere Pubbliche e Private, l'Associazione Fabbricanti di Carta ed Affini, l'Associazione Coloniera e l'Associazione Serica Italiana.

E' ammessa la limitazione del Rischio ai soli bombardamenti aerei, cioè da aeroplani o dirigibili.

Le polizze vengono emesse dalla Compagnia di Assicurazione di Milano, Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 925.000 - Riserve diverse L. 55.108.330, con sede in Milano, Via Lanro, 7.

Per informazioni e trattative rivolgersi alla sede della Compagnia o agli agenti di essa in tutte le città del Regno. - Per Gallarate presso i Sigg. Rossini e Mazzucchelli Piazza Vittorio Emanuele.

ERCOLE MARELLI & C.

MILANO — MACCHINE ELETTRICHE — STABILIMENTI
CASELLA POSTALE - 1254 IN SESTO S. GIOVANNI

VENTILATORI
MOTORI

FILIALI:

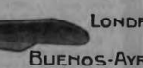
TORINO

GENOVA

PADOVA

NAPOLI

FIRENZE



BUENOS-AIRES

TRASFORMATORI
POMPE

FILIALI:

PARIGI

BERLINO

VIENNA

LONDRA